PARLANDO DI...
Venditti sul tetto

Se non proprio un concerto, almeno una specie di jam session vocale quella di Antonello Venditti che ieri è salito sul tetto della facoltà di architettura di Roma per solidarizzare con i ricercatori precari. «Mi sento parte in causa- ha spiegato -, il governo vuole dividere, mettere del cemento tra le varie proteste di ricercatori, artisti, operai, noi dobbiamo unirci».

→ **Inedito asse** tra Fli e Lega sull'emendamento Idv «anti-parentopoli»

Slitta la riforma Gelmini

gi Bersani, ha chiesto che la riforma venga ritirata, mentre Gelmini ha ripetuto che gli studenti «difendono i baroni», mentre in Inghilterra protestano «per l'aumento delle tasse universitarie».

La guerriglia da Vietnam messa in atto dai finiani punta a sfibrare Berlusconi fino al traguardo della fiducia (o sfiducia) il 14 dicembre e piegarlo perché salga al Colle per dimettersi. «Faremo andare sotto il governo ogni giorno», annuncia un «falco futurista» che anticipa: «Non è detto che voteremo questa riforma, forse ci asterremo». E intanto slittano anche i voti sulla sfiducia a Bondi e sulla mozione di Fli sulla Rai. Lo stillicidio di Natale...

Così ieri è passato un emendamento a firma Fabio Granata del gruppo Fli, con 282 voti favorevoli, 261 contrari, 3 gli astenuti. Dai banchi dell'opposizione è partito un boato di esultanza: per la sessantunesima volta dall'inizio della legislatura il governo è andato «sotto». E, nonostante lo stacco di oltre cento deputati, tra i banchi del Pdl e della Lega spiccavano molti vuoti: sul totale di 294 deputati (235 del Pdl, 59 della Lega), ne mancavano 33.

Muscoli
I finiani: «Senza di noi niente maggioranza»

L'emendamento stabilisce che gli interventi previsti dall'articolo 16, sull'abilitazione scientifica, che richiede requisiti distinti per le funzioni di prima e seconda fascia, avvengano «senza oneri aggiuntivi». Non solo, un altro ex forzista passato a Fli, Roberto Rosso, vanta l'azione di «cane da guardia finiano»: l'aver fermato una norma «che equiparava il Cepu alla Bocconi, alla Cattolica e alla Luiss; praticamente un «marchettificio», commenta il deputato, «e poi dicono che la posizione di Fli è solo antiberlusconiana».

Per molti versi è così. Nell'aula di Montecitorio i finiani vogliono dimostrare a Berlusconi «che senza i nostri voti non ha la maggioranza», spiega Benedetto Della Vedova, convinto che «il premier vuole la fiducia solo per dargli più forza per chiedere lo scioglimento delle Camere». Insomma, prevede un futurista, «chi voterà la fiducia un attimo dopo dovrà fare gli scatoloni».❖

La «svista»

Il Tg1 confonde gli scontri Aquilani insieme agli studenti E Fede dice: «Meniamoli»

Per la Rai aver mandato in onda «una sequenza di immagini della durata di alcuni secondi, relativa ad una precedente manifestazione di giovani aquilani nella capitale» è riconducibile a «un errore tecnico e non già a una scelta editoriale». Di «vergognosa manipolazione» parla Stefania Pezzopane, assessore alla Cultura dell'Aquila. E Fede sul Tg4 dice: «Gli studenti? Menateli».